

Teramo. Stati generali delle politiche sociali: il vicepresidente Rasicci convoca tutti gli assessori

Stati generali delle politiche sociali: il vicepresidente Rasicci convoca tutti gli assessori

Progetti e iniziative già avviate come la “rete anti violenza” e “l’amministratore di sostegno” ma anche la rilevazione delle problematiche che i Comuni affrontano quotidianamente anche alla luce dei nuovi bisogni e delle nuove emergenze.

Il vicepresidente con delega alle politiche sociali, giovanili e alla sanità, **Renato Rasicci**, ha convocato gli assessori alle politiche sociali dei 47 Comuni per una sorta di “stati generali del sociale” con la presentazione del piano di intervento per il 2010.

*“Come assessorato abbiamo redatto un articolato programma di iniziative avendo cura di stringere una rete istituzionale di collaborazioni - **dichiara l’Assessore** - ma ritengo sia necessario ascoltare direttamente gli amministratori locali che sono i primi terminali rispetto ai bisogni dei cittadini e delle comunità. Anziani non autosufficienti, disabili, nuove povertà, sono molte le esigenze alle quali far fronte con servizi che per essere adeguati devono essere gestiti in maniera razionale e coordinata. Da questo punto di vista credo ci sia lo spazio per migliorare la nostra azione e per razionalizzare l’uso delle risorse pubbliche soprattutto attraverso la collaborazione e l’integrazione delle politiche sociali messe in atto da tanti soggetti, pubblici e privati”.*

Fra le iniziative che saranno presentate nel corso della riunione - 11 febbraio ore 9.30 Sala Polifunzionale - la promozione della figura dell’amministratore di sostegno. Istituita con una legge nel 2004 è una figura molto poco utilizzata e che potrebbe svolgere un ruolo determinante in quei casi nei quali vi è la necessità di tutelare interessi e diritti di persone in difficoltà senza ricorrere all’interdizione o all’inabilitazione. Un tutore di persone anziane, disabili o temporaneamente in difficoltà come in alcuni casi di tossicodipendenza, di alcolismo, di malattia.

“Noi abbiamo previsto questa figura per il servizio di assistenza per i non vedenti e i non udenti, siamo la prima Provincia in Italia a rendere operativo l’amministratore di sostegno a favore di persone con disabilità - conclude l’Assessore - investiremo molto nella promozione di questo istituto perché da una parte costituisce un aiuto vero a chi è in difficoltà e, dall’altra, snellisce il lavoro dei servizi sociali”.

Teramo 2 febbraio 2010